

**COMUNE DI
CANOSA DI PUGLIA**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbracerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagnia vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2018

Il nuovo governo, il 27 settembre 2018, ha presentato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (DEF) per il 2018. Il contesto in cui nasce questo importante atto di indirizzo è particolare perché "si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo governo, ed essa viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale". Il contratto firmato dai leader della coalizione di governo, infatti, "formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione". Vi è inoltre una pressante esigenza "di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio".

Quadro macroeconomico e tendenza in atto

I dati statistici mostrano che "(..) la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria di eurozona, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori (...)" . Più in generale, "(..) è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione (...)" . Va tuttavia sottolineato che a livello globale "(..) sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere (...)" . L'andamento futuro del PIL "(..) dovrebbe comunque mantenersi ben al disopra della crescita di trend o potenziale (...)" .

Indicatori di benessere

Il documento di economia e finanza è "(..) corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere (...) e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili (...)" . Dall'analisi complessiva "(..) si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (...)" . D'altra parte "(..) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (...); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (...)" . Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese "(..) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (...)" .

Possibilità di crescita e debito pubblico

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perché "(..) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (...)" . Anche con questi evidenti limiti "(..) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri (...)" . L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora "(..) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (...)" . Il nostro paese, pertanto, è ormai "(..) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (...)" .

MODELLO ISTAT P.2 + P.3

MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA

BILANCIO DEMOGRAFICO
ANNO 2018

Nel modello devono essere conteggiati i MOVIMENTI ANAGRAFICI REGISTRATI in anagrafe dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

PROVINCIA	BARLETTA-ANDRIA-	COMUNE	CANOSA DI PUGLIA	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
				MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1.	Popolazione residente calcolata al 01/01/2018			14659	15188	29847	552	597	1149
2.	Nati vivi (iscritti per nascita)								
2.1	Nel comune			105	89	194			
2.2	In altro comune				2	12			
2.3	All'estero								
2.4	Totale (2.1 + 2.2 + 2.3)			105	91	196	5	9	14
3.	Morti (cancellati per morte)								
3.1	Nel comune			87	79	166			
3.2	In altro comune			37	38	75			
3.3	All'estero				1	1			
3.4	Totale (3.1 + 3.2 + 3.3)			124	118	242			
4.	Saldo naturale (2 - 3)			-19	-27	-46	-5	9	14
5.	Iscritti								
5.1	Iscritti per trasferimento da altri comuni Italiani			89	93	182	12	9	21
5.2	Iscritti per trasferimento dall'estero			132	46	178	129	42	171
5.3	Iscritti per altri motivi:								
5.3a	per ripristino di persone già cancellate			2	2	4			
5.3b	per ricomparsa e altro motivo non altrove classificabile			28	12	40	9	6	15
5.3c	Totale iscritti per altri motivi (5.3a + 5.3b)			30	14	44	9	6	15
5.4	TOTALE ISCRITTI (5.1 + 5.2 + 5.3)			251	153	404	150	57	207
6.	Cancellati								
6.1	Cancellati per trasferimento ad altri Comuni italiani			197	212	409	13	14	27
6.2	Cancellati per trasferimento all'estero			22	15	37	2	2	2
6.3	Cancellati per altri motivi:								
6.3a	per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilità al Censimento)			74	20	94	58	13	71
6.3b	per violazione art.7 D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)			1		1	1		1
6.3c	per altri motivi non altrove classificabili			2	5	7	1	1	1
6.3d	Totale cancellati per altri motivi (6.3a + 6.3b + 6.3c)			77	25	102	59	14	73
6.4	Cancellati per acquisizione della cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc.)						3	4	7
6.5	TOTALE CANCELLATI (6.1 + 6.2 + 6.3 + 6.4)			296	252	548	75	34	109
7.	Saldo migratorio e per altri motivi (5.4 - 6.5)			-45	-95	-144	75	23	98
8.	SALDO TOTALE (4 + 7)			-64	-126	-190	80	32	112
9.	Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali								
10.	POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2018 (1 + 8 + 9)			14595	15062	29657	632	629	1261

11. SITUAZIONE ANAGRAFICA AL 31/12/2018 (come risulta dalle schede di famiglia e convivenza)

			TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
			MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
11.1	Popolazione residente in famiglia		14554	14968	29522	624	626	1250
11.2	Popolazione residente in convivenza		21	80	101	0	2	2
11.3	Totale popolazione (11.1 + 11.2)		14575	15048	29623	624	628	1252
11.4	Numero di famiglie in totale		11449					
11.5	Numero di famiglie con almeno uno straniero		572					
11.6	Numero di famiglie con intestatario straniero		437					
11.7	Numero di convivenze anagrafiche		7					
11.8	Numero di convivenze di fatto (al sensi della legge n. 76/2015)		2					

12. SENZA TETTO E SENZA FISSA DIMORA

			TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
			MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
12.1	Persone senza tetto o senza fissa dimora iscritte in anagrafe		1	0	1	0	0	0
12.2	Come vengono registrati i senza fissa dimora e i senza tetto							

nzione: il dato al punto 13 non rientra nel calcolo della popolazione residente e deve essere desunto dallo Stato Civile;

13. Nati occasionali, ovvero i nati da genitori stranieri non residenti in nessun comune italiano

**Canosa di Puglia**

Amministrazione

Statistiche Demografiche

Popolazione 2001-2017

Pop. età, sesso, stato civile

Popolaz. per età scolastica

Cittadini Stranieri

Indici Demografici e Struttura

Censimenti 1861-2011

Censimento 2011

Fatturazione elettronica

Scuole Canosa di P.

Banche Canosa di P.

Mappa e Stradario

Rischio Sismico

Classificazione Climatica

Comuni Limitrofi

Annunci Canosa di P.

Case Lavoro

Motori Servizi

Turismo in Puglia

Associazioni di Comuni

Itinerari Tematici Locali

Bandiera Blu 2018

Speciali

Elezioni Amministrative 2019

Regionali Puglia 2015

Pagine Utili

Sindaci in provincia di BT

Centralini Comuni prov. BT

Prefissi Telefonici prov. BT

CAP comuni in prov. di BT

Presidenti delle Province

Presidenti delle Regioni

Fusione Comuni

Classifiche

Comuni in provincia di BT

Province pugliesi

Regioni italiane

Città Metropolitane

Comuni capoluogo

Comuni > 60.000 abitanti

Statistiche Demografiche - Canosa di Puglia

Popolazione per età, sesso e stato civile 2018

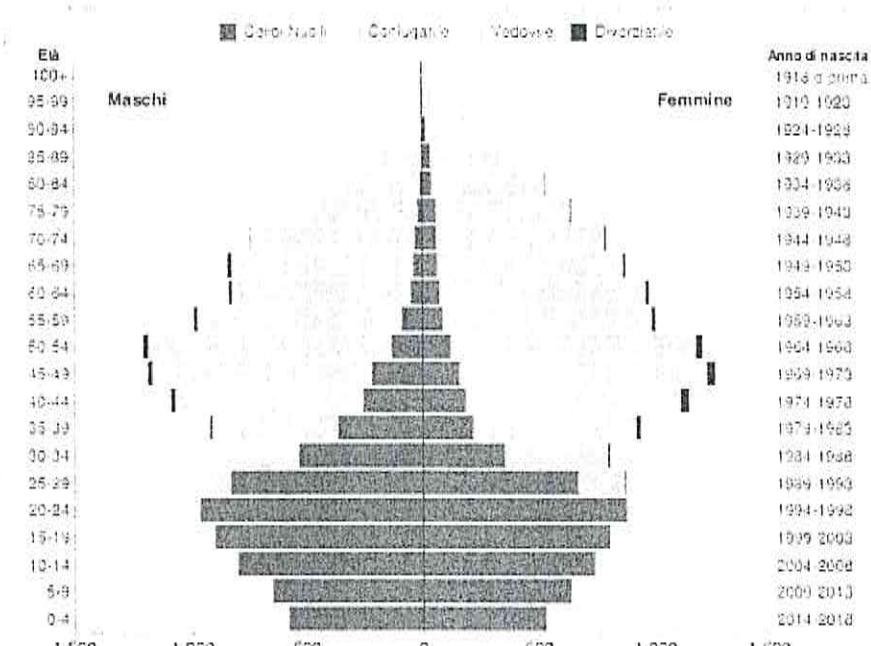
G+

Mo-

<< 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Canosa di P. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovile'.

Distribuzione della popolazione 2018 - Canosa di Puglia

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale		%
					Maschi	Femmine	
0-4	1.114	0	0	0	589	525	1.114 3.7%
5-9	1.293	0	0	0	658	635	1.293 4.3%
10-14	1.548	0	0	0	811	737	1.548 5.2%

Comuni / fasce demografiche						53,0%	47,0%		
Comuni < 5.000 abitanti	20-24	1.849	34	0	0	977 51,9%	906 48,1%	1.883	6,3%
► Scegli Tu!	25-29	1.505	282	0	3	923 51,6%	867 48,4%	1.790	6,0%
18 anni	30-34	894	695	3	7	796 49,8%	803 50,2%	1.599	5,4%
media scuola	35-39	584	1.234	12	32	924 49,6%	938 50,4%	1.862	6,2%
	40-44	444	1.723	13	65	1.094 48,7%	1.151 51,3%	2.245	7,5%
	45-49	380	1.986	28	62	1.192 48,5%	1.264 51,5%	2.456	8,2%
	50-54	256	2.055	53	57	1.212 50,1%	1.209 49,9%	2.421	8,1%
	55-59	179	1.707	75	32	992 49,8%	1.001 50,2%	1.993	6,7%
	60-64	126	1.550	109	30	839 46,2%	976 53,8%	1.815	6,1%
	65-69	106	1.385	196	33	847 49,2%	873 50,8%	1.720	5,8%
	70-74	99	1.168	263	11	752 48,8%	789 51,2%	1.541	5,2%
	75-79	82	717	343	7	508 44,2%	641 55,8%	1.149	3,8%
	80-84	53	439	395	4	360 40,4%	531 59,6%	891	3,0%
	85-89	41	174	298	1	188 36,6%	326 63,4%	514	1,7%
	90-94	16	39	189	2	69 28,0%	177 72,0%	246	0,8%
	95-99	3	6	42	0	18 35,3%	33 64,7%	51	0,2%
	100+	0	0	2	0	1 50,0%	1 50,0%	2	0,0%
	Totale	12.283	15.197	2.021	346	14.659 49,1%	15.188 50,9%	29.847	100,0%

Piramide delle età dei comuni vicini

San Ferdinando di Puglia 9,2km | Cerignola (FG) 14,8km | Minervino Murge 15,1km | Trinitapoli 15,4km | Margherita di Savoia 18,5km | ANDRIA 18,7km | BARLETTA 21,3km | Montemilone (PZ) 22,6km | Stornara (FG) 26,0km | Zappaneta (FG) 28,0km | Spinazzola 28,2km | Stornarella (FG) 28,4km | IRANI 29,7km | Corato (BA) 30,1km | Lavello (PZ) 30,2km | Orta Nova (FG) 32,3km | Palazzo San Gervasio (PZ) 32,9km | Carapelle (FG) 35,2km | Venosa (PZ) 35,7km | Bisceglie 36,8km

In grassetto sono riportati i comuni confinanti. Le distanze sono calcolate in linea d'aria dal centro urbano. Vedi l'elenco completo dei comuni limitrofi a Canosa di Puglia ordinati per distanza.

**Canosa di Puglia**

Amministrazione

Statistiche Demografiche
Popolazione 2001-2017

Pop. età, sesso, stato civile

Popolaz. per età scolastica

Cittadini Stranieri

Indici Demografici e Struttura

Censimenti 1861-2011

Censimento 2011

Fatturazione elettronica

Scuole Canosa di P.

Banche Canosa di P.

Mappa e Stradario

Rischio Sismico

Classificazione Climatica

Comuni Limitrofi

Annunci Canosa di P.

Case	Lavoro
Motori	Servizi

Turismo in Rete

Associazioni di Comuni

Itinerari Tematici Locali

Bandiera Blu 2018

Speciali

Elezioni Amministrative 2019

Regionali Puglia 2015

Pagine Utili

Sindaci in provincia di BT

Centralini Comuni prov. BT

Prefissi Telefonici prov. BT

CAP comuni in prov. di BT

Presidenti delle Province

Presidenti delle Regioni

Fusione Comuni

Classifiche

Comuni in provincia di BT

Province pugliesi

Regioni Italiane

Città Metropolitane

Comuni capoluogo

Comuni > 60.000 abitanti

Statistiche Demografiche - Canosa di Puglia

Popolazione per classi di età scolastica 2018

G-

Modifica

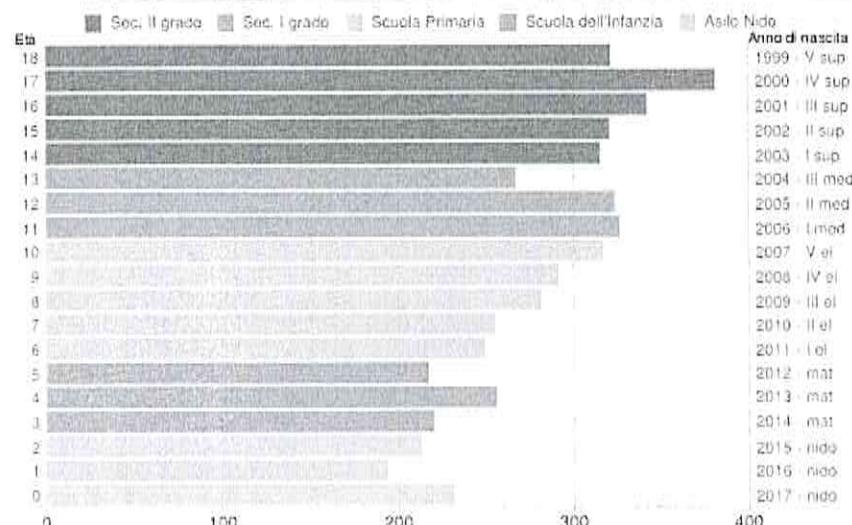
Invia

Twitta

<< 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018

Distribuzione della popolazione di Canosa di Puglia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le scuole di Canosa di Puglia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.it

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	134	97	231
1	97	97	194
2	118	95	213
3	103	117	220
4	137	119	256
5	109	108	217
6	122	127	249
7	136	119	255
8	142	139	281
9	149	142	291
10	157	160	317
11	166	160	326
12	166	157	323
13	144	123	267
14	178	137	315
15	163	157	320
16	181	161	342
17	106	185	291

Questa sito utilizza cookie tecnici o di profilazione. Continuando la navigazione ne accetti le condizioni d'uso. [Cambi](#)

**Canosa di Puglia****Amministrazione****Statistiche Demografiche****Popolazione 2001-2017****Pop. età, sesso, stato civile****Popolaz. per età scolastica****Cittadini Stranieri****Indici Demografici e Struttura****Censimenti 1861-2011****Censimento 2011****Fatturazione elettronica****Scuole Canosa di P.****Banche Canosa di P.****Mappa e Stradario****Rischio Sismico****Classificazione Climatica****Comuni Limitrofi****Annunci Canosa di P.**

Case	Lavoro
Motori	Servizi

Turismo in Rete

Associazioni di Comuni
Itinerari Tematici Locali
Bandiera Blu 2018

Speciali

Elezioni Amministrative 2019
Regionali Puglia 2015

Pagine Utili

Sindaci in provincia di BT
Centralini Comuni prov. BT

Prefissi Telefonici prov. BT
CAP comuni in prov. di BT

Presidenti delle Province
Presidenti delle Regioni
Fusione Comuni

Classifiche

Comuni in provincia di BT
Province pugliesi
Regioni Italiane
Città Metropolitane
Comuni capoluogo
Comuni > 60.000 abitanti

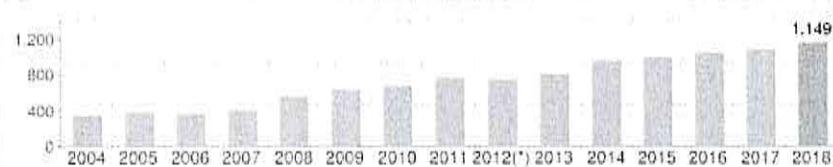
Statistiche Demografiche**Cittadini stranieri Canosa di Puglia 2018**

G

[Modifica](#)[Invia](#)[Twitta](#)

<< 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018

Popolazione straniera residente a **Canosa di Puglia** al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



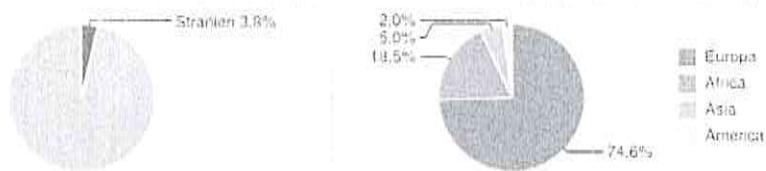
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

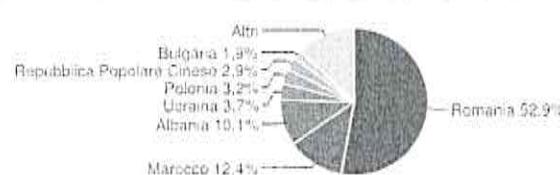
(*) post censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Canosa di Puglia al 1° gennaio 2018 sono 1.149 e rappresentano il 3,8% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 52,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,4%) e dall'**Albania** (10,1%).

**Paesi di provenienza**

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	258	350	608	52,92%
Albania	Europa centro orientale	63	53	116	10,10%
Ucraina	Europa centro orientale	14	28	42	3,66%
Polonia	Unione Europea	15	22	37	3,22%
Bulgaria	Unione Europea	6	16	22	1,91%
Germania	Unione Europea	1	5	6	0,52%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	1	4	5	0,44%
Spagna	Unione Europea	4	1	5	0,44%
Francia	Unione Europea	0	4	4	0,35%

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione. Continuando la navigazione ne accetti le condizioni d'uso. [Gli detti](#)

Comuni /fasce demografiche
Comuni < 5.000 abitanti

► Scegli Tu!
canosa di puglia
mappa africa

Federazione Russa	Europa centro orientale	1	1	2	0,17%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	2	2	0,17%
Austria	Unione Europea	0	1	1	0,09%
Belgio	Unione Europea	0	1	1	0,09%
Grecia	Unione Europea	0	1	1	0,09%
Norvegia	Altri paesi europei	1	0	1	0,09%
Croazia	Europa centro orientale	0	1	1	0,09%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	0,09%
Totale Europa		364	493	857	74,59%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	91	52	143	12,45%
Egitto	Africa settentrionale	12	3	15	1,31%
Nigeria	Africa occidentale	8	3	11	0,96%
Guinea Bissau	Africa occidentale	7	2	9	0,78%
Senegal	Africa occidentale	5	1	6	0,52%
Guinea	Africa occidentale	5	0	5	0,44%
Ghana	Africa occidentale	5	0	5	0,44%
Mali	Africa occidentale	4	0	4	0,35%
Tunisia	Africa settentrionale	1	2	3	0,26%
Eritrea	Africa orientale	1	1	2	0,17%
Camerun	Africa centro meridionale	2	0	2	0,17%
Costa d'Avorio	Africa occidentale	2	0	2	0,17%
Algeria	Africa settentrionale	2	0	2	0,17%
Ciad	Africa centro meridionale	1	0	1	0,09%
Etiopia	Africa orientale	0	1	1	0,09%
Gambia	Africa occidentale	1	0	1	0,09%
Totale Africa		147	65	212	18,45%

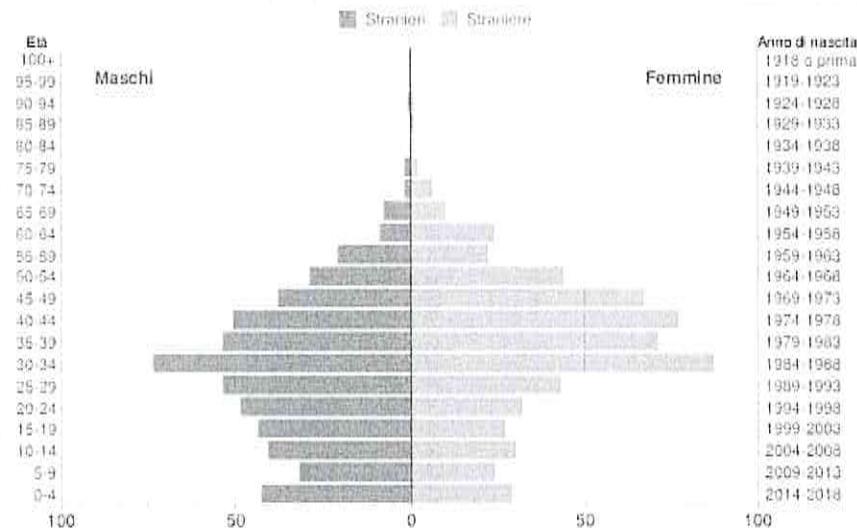
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	18	15	33	2,87%
Pakistan	Asia centro meridionale	7	0	7	0,61%
Giordania	Asia occidentale	5	1	6	0,52%
Thailandia	Asia orientale	1	3	4	0,35%
Bangladesh	Asia centro meridionale	2	0	2	0,17%
Israele	Asia occidentale	0	1	1	0,09%
Siria	Asia occidentale	1	0	1	0,09%
Filippine	Asia orientale	0	1	1	0,09%
India	Asia centro meridionale	1	0	1	0,09%
Iraq	Asia occidentale	1	0	1	0,09%
Totale Asia		36	21	57	4,95%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	America centro meridionale	2	8	10	0,87%
Cuba	America centro meridionale	0	2	2	0,17%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	1	1	2	0,17%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	1	1	2	0,17%
Perù	America centro meridionale	0	2	2	0,17%
Messico	America centro meridionale	0	2	2	0,17%
Colombia	America centro meridionale	0	1	1	0,09%
Argentina	America centro meridionale	0	1	1	0,09%
Venezuela	America centro meridionale	1	0	1	0,09%
Totale America		5	18	23	2,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione. [Istruzioni](#) [Inizia la navigazione](#) [ne accetti le condizioni d'uso](#) [Chiudi](#)



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2018

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	43	29	72	6,3%
5-9	32	24	56	4,9%
10-14	41	30	71	6,2%
15-19	44	27	71	6,2%
20-24	49	32	81	7,0%
25-29	54	43	97	8,4%
30-34	74	87	161	14,0%
35-39	54	71	125	10,9%
40-44	51	77	128	11,1%
45-49	38	67	105	9,1%
50-54	29	44	73	6,4%
55-59	21	22	43	3,7%
60-64	9	24	33	2,9%
65-69	8	10	18	1,6%
70-74	2	6	8	0,7%
75-79	2	2	4	0,3%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	1	1	0,1%
90-94	1	1	2	0,2%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	552	597	1.149	100%

Cittadini stranieri dei comuni vicini

San Ferdinando di Puglia 9,2km | **Cerignola**
(FG) 14,8km | **Minervino Murge** 15,1km |
Trinitapoli 15,4km | **Margherita di Savoia** 18,5km |
ANDRIA 18,7km | **BARLETTA** 21,3km |
Montemilone (PZ) 22,8km | **Stornara** (FG) 26,0km |
Zappaneta (FG) 28,0km | **Spinazzola** 28,2km |
Stornarella (FG) 28,4km | **TRANI** 29,7km | **Corato**
(BA) 30,1km | **Lavello** (PZ) 30,2km | **Orta Nova**
(FG) 32,3km | **Palazzo San Gervasio** (PZ) 32,9km |
Carapelle (FG) 35,2km | **Venosa** (PZ) 35,7km |
Bisceglie 36,6km

In grassetto sono riportati i comuni confinanti.
Le distanze sono calcolate in linea d'aria dal centro
urbano. Vedi l'elenco completo dei comuni limitrofi
a Canosa di Puglia ordinati per distanza.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

servizi a domanda individuale anno 2019

<i>Area funzionale di servizio</i>	<i>Importo Entrata</i>	<i>Importo Spesa</i>
Mercati	€ 20.612,73	€ 23.000,00
Mensa Scolastica	€ 306.280,00	€ 450.000,00
Teatri	€ 30.000,00	€ 60.000,00
Pompe funebri	€ 5.000,00	
Impianti sportivi	€ 16.000,00	€ 61.626,67
Trasporto scolastico	€ 12.765,00	€ 127.213,80
Parcheggi	€ 120.000,00	€ 106.000,00
Totali	€ 510.657,73	€ 827.840,47
Copertura costo %		61,69



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2017

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuocel;	50050	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuocel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)
CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2017

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tueel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il ricquilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

SERVIZI COMUNALI "ESTERNALIZZATI"

1	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
2	REFEZIONE SCOLASTICA
3	TRASPORTO ALUNNI DISABILI
4	ASILI NIDO
5	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI
6	PORTA UNICA DI ACCESSO
7	ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI
8	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI
9	TRASPORTO URBANO
10	VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI
11	PULIZIA UFFICI COMUNALI
12	CIMITERIALI
13	CUSTODIA BAGNI PUBBLICI
14	MANUTENZIONE IMPIANTI IMMOBILI COMUNALI
15	MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE
16	COLLAUDO E RICARICA ESTINTORI

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Partecipazioni societarie	Percentuale di partecipazione
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	4,624%
CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA	
MURGIA PIU'- SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3,78%
FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA	€ 15.000,00 Quota associativa annuale
GRUPPO AZIONE LOCALE GAL MURGIA PIU' SCARL	4,00%

ELENCO OO.PP. IN CORSO AL 2019

legenda (per opere in corso si intendono le tipologie di seguito indicate)

- a opere per le quali non è stato ancora emesso il certificato di ultimazione lavori
- b opere per le quali risulta emesso il certificato di ultimazione lavori e non ancora collaudate
- c opere per le quali risulta emesso il certificato di collaudo o regolare esecuzione ma non risultano ultimati i pagamenti

<i>n. ord.</i>	<i>tipologia</i>	<i>denominazione</i>	<i>importo quadro economico</i>
1	a	Recupero primario e secondario n. 105 alloggi Torre Caracciolo	1 300 000,00
2	a	Interventi di "Nuova edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per la realizzazione di una palazzina per n. 8 alloggi di E.R.P. in zona PEEP (via dei Platani)" (appalto di progettazione ed esecuzione: progetto esecutivo da approvare e lavori da avviare)	1 100 000,00
3	a	Intervento di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio - scuola media G. Bovio	446 313,12
4	a	Lavori di manutenzione straordinaria villa comunale	92 005,90
5	a	Progetto di completamento delle infrastrutture zona PIP	500 000,00
6	a	Primi interventi di manutenzione strade esterne 2018	22 500,00
7	a	Lavori di manutenzione strade comunali dic. 2018	123 813,54
8	a	Lavori di manutenzione straordinaria lastrico solare plesso scolastico Carella e Palazzetto dello sport lastrico solare	21 153,01
9	b	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola primaria E. De Muro Lomanto e della scuola media U. Foscolo	815 000,00
10	b	Efficientamento energetico del palazzo di città	784 000,00
11	b	manutenzione scuola S.G.Bosco, Mazzini	130 000,00
12	c	Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane ed adeguamento degli scarichi finali -2° stralcio	3 750 000,00
13	c	Campo di calcio a 5 out door 90° minuto	233 100,00
14	c	Manutenzione immobili comunali	158 000,00
15	c	CDQ II edilizia residenziale	1 867 627,50
		totale	11 343 513,07

SPESE PER MISSIONE

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale.

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela.

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio.

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricoprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente.

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale.

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani.

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria.

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in

accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale.

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Missione 99 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa dei servizi per conto terzi come le ritenute erariali, previdenziali a carico dei dipendenti ecc.



RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	1.778.757,56	2.089.897,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.802.193,48	1.331.514,11	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	549.186,17	0,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsione di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	6.594.723,73	6.634.909,68		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		9.097.915,66 previsione di competenza	10.055.045,38	10.146.521,00	10.182.521,00	10.250.521,00
			previsione di cassa	13.090.961,81	13.813.866,59		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		1.130.231,99 previsione di competenza	9.337.398,81	8.864.670,99	6.160.610,18	5.335.099,06
			previsione di cassa	9.633.283,16	9.994.902,98		
TITOLO 3	Entrate extratributarie		3.863.256,57 previsione di competenza	2.908.447,07	3.113.277,05	2.174.720,22	2.260.920,22
			previsione di cassa	6.083.313,26	4.899.253,67		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale		91.393,25 previsione di competenza	12.116.219,95	11.049.815,13	22.368.653,67	30.361.933,00
			previsione di cassa	12.305.323,04	11.111.131,79		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		0,00 previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
TITOLO 6	Accensione Prestiti		774.307,92 previsione di competenza	210.000,00	715.638,90	1.010.000,00	1.222.080,00
			previsione di cassa	1.293.506,18	1.489.946,82		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00 previsione di competenza	4.431.042,96	6.045.769,54	4.534.327,15	4.534.327,15
			previsione di cassa	4.431.042,96	6.045.769,54		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		337.895,43 previsione di competenza	7.031.000,00	7.031.000,00	7.031.000,00	7.031.000,00
			previsione di cassa	7.304.665,90	7.368.895,43		
	TOTALE TITOLI		15.295.000,82 previsione di competenza	48.089.154,17	48.966.652,61	55.461.832,22	62.995.880,43
			previsione di cassa	56.142.096,31	56.723.786,82		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.295.000,82 previsione di competenza	52.219.291,38	52.388.104,32	55.461.832,22	62.995.880,43
			previsione di cassa	62.736.820,04	63.356.695,50		



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020		PREVISIONI ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TITOLO 1	Spese correnti				0,00	0,00	0,00	0,00
				4.049.717,74 previsione di competenza	23.401.885,20	23.406.288,04	17.831.173,82	17.121.654,61
				di cui già impegnato		(2.966.089,99)	(11.307,51)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.089.897,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	26.150.927,78	27.452.317,54		
TITOLO 2	Spese in conto capitale			1.129.754,05 previsione di competenza	14.667.589,51	13.200.711,39	23.391.877,42	31.597.236,75
				di cui già impegnato		(8.746.891,45)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(1.331.514,11)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	14.055.947,95	14.294.466,65		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie			0,00 previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti			0,00 previsione di competenza	687.773,71	704.335,35	673.453,83	711.661,92
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	687.773,71	704.335,35		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere			0,00 previsione di competenza	4.431.042,96	6.045.769,54	4.534.327,15	4.534.327,15
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	4.431.042,96	6.045.769,54		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro			668.935,14 previsione di competenza	7.031.000,00	7.031.000,00	7.031.000,00	7.031.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	7.491.231,64	7.699.935,14		



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
TOTALE TITOLI		5.848.406,93	previsione di competenza	52.219.291,38	52.388.104,32	55.461.832,22	62.995.880,43
		di cui già impegnato		(11.712.981,44)	(0,00)	(11.307.51)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(3.421.411,71)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			54.816.924,04	58.196.824,22		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.848.406,93	previsione di competenza	52.219.291,38	52.388.104,32	55.461.832,22	62.995.880,43
		di cui già impegnato		(11.712.981,44)	(11.307.51)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(3.421.411,71)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			54.816.924,04	58.196.824,22		



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	5.562,00	5.562,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	72.674.760,03	73.501.287,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	2.544,00	2.438,00
		Totale rimanenze	2.544,00
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	7.282.264,83	7.220.444,75
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	7.106.013,97	7.044.193,89
c	Crediti da Fondi perequativi	176.250,86	176.250,86
2	Crediti per trasferimenti e contributi	306.848,12	943.315,14
a	verso amministrazioni pubbliche	294.016,32	943.315,14
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti	12.831,80	
3	Verso clienti ed utenti	3.110.657,64	2.556.047,12
4	Altri Crediti	1.423.269,09	1.778.686,78
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	1.423.269,09	1.778.686,78
		Totale crediti	12.123.039,68
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	6.594.723,73	5.762.433,97
2	Altri depositi bancari e postali	224.296,20	
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	6.819.019,93	5.762.433,97
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.944.603,61	18.263.365,76
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		27.000,00
2	Risconti attivi	9.104,00	19.678,82
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.104,00	46.678,82
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.628.467,64	91.811.332,10



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.292,95	5.723,94
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		7.828.349,93
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.292,95	7.834.073,87
II	Immobilizzazioni materiali		
1.1	Beni demaniali		
1.1	Terreni	26.951.450,19	27.671.394,84
1.2	Fabbricati	4.002.576,20	3.869.733,01
1.3	Infrastrutture	92.748,02	97.210,23
1.9	Altri beni demaniali	22.856.125,97	23.704.451,60
III	Altre immobilizzazioni materiali		
2.1	Terreni	45.713.454,89	37.990.256,81
a	di cui in leasing finanziario	1.198.947,05	1.198.947,05
2.2	Fabbricati	31.696.570,16	32.117.653,40
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	4.278.588,19	4.473.075,18
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	53.987,38	57.938,52
2.5	Mezzi di trasporto	50.563,81	90.054,06
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.604,79	11.938,56
2.7	Mobili e arredi	30.930,95	35.775,87
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	4.332,60	4.874,17
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.391.929,96	
B	Totale immobilizzazioni materiali	72.664.905,08	65.661.651,65
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate	5.562,00	5.562,00
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	5.562,00	5.562,00
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
a	altri soggetti		
3	Altri titoli		



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	16.840.271,51	16.840.271,51
II	Riserve	64.184.906,26	64.101.047,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale	64.101.047,77	59.004.619,45
c	da permessi di costruire	83.858,49	5.096.428,32
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.050.115,19	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	75.975.062,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	1.122.981,86	977.801,30
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.122.981,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		TOTALE T.F.R. (C)	
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	7.183.380,70	7.873.538,70
a	prestiti obbligazionari	1.109.077,50	1.252.158,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	6.074.303,20	6.621.380,70
2	Debiti verso fornitori	4.103.487,11	264.650,47
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	942.874,14	723.523,50
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	123.794,21	237.858,04
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	28.929,75	28.929,75
e	altri soggetti	819.079,93	485.665,46
5	Altri debiti	2.271.751,50	1.001.569,10
a	tributari	773.632,19	16.444,61
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.366,20	14.818,69
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	1.475.753,11	970.305,80
		TOTALE DEBITI (D)	14.530.423,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.628.467,64
			91.811.332,10



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	10.227.894,63	10.443.159,43
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.869.892,24	5.739.742,30
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.769.613,86	5.372.297,92
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	1.100.278,38	367.444,38
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.632.655,60	1.602.650,37
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.104.374,72	1.089.725,19
b	Ricavi della vendita di beni		512.925,18
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	528.280,88	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		150.592,44
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	585.688,08	399.537,02
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.316.130,55	18.335.681,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	320.227,62	230.013,37
10	Prestazioni di servizi	8.959.606,01	6.868.317,93
11	Utilizzo beni di terzi	25.522,17	8.065,53
12	Trasferimenti e contributi	695.663,88	1.006.412,18
a	Trasferimenti correnti	695.663,88	1.006.412,18
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.927.635,05	5.158.081,69
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.464.475,45	3.510.095,30
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.430,99	39.504,43
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.706.726,91	2.684.322,55
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		786.268,32
d	Svalutazione dei crediti	756.317,55	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	100.000,00	102.832,23
17	Altri accantonamenti	45.180,56	874.969,07
18	Oneri diversi di gestione	712.127,55	621.366,08
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.250.438,29	18.380.153,38
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	65.692,26	-44.471,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	10.243,54	11.026,75
	Totale proventi finanziari	10.243,54	11.026,75
	Oneri finanziari		



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BT)

CONTO ECONOMICO		2017	2016
21	<u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>		
a	Interessi passivi	246.461,35	276.065,16
b	Altri oneri finanziari		
	<u>Totale oneri finanziari</u>	246.461,35	276.065,16
	<u>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</u>	-236.217,81	-265.038,41
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	<u>TOTALE RETTIFICHE (D)</u>		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<u>Provventi straordinari</u>		
a	Provventi da permessi di costruire	135.000,00	145.055,50
b	Provventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	203.067,96	456.438,04
d	Plusvalenze patrimoniali		47.964,80
e	Altri provventi straordinari		
	<u>Totale provventi straordinari</u>	338.067,96	649.458,34
25	<u>Oneri straordinari</u>		
a	Trasferimenti in conto capitale		134.758,50
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	308.968,76	1.891.420,00
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari	4.597.784,19	350.000,00
	<u>Totale oneri straordinari</u>	4.906.752,95	2.376.178,50
	<u>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</u>	-4.568.684,99	-1.726.720,16
	<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	-4.739.210,54	-2.036.230,39
	Imposte (*)	310.904,65	
		<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</u>	-5.050.115,19
			-2.036.230,39

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

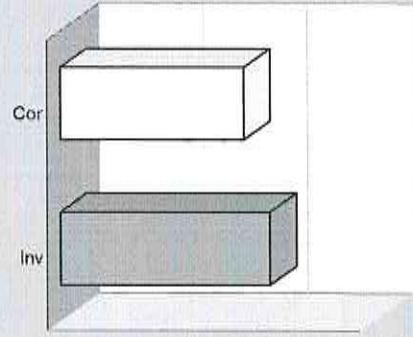
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.864.670,99	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		10.109.815,13
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	8.864.670,99	10.109.815,13

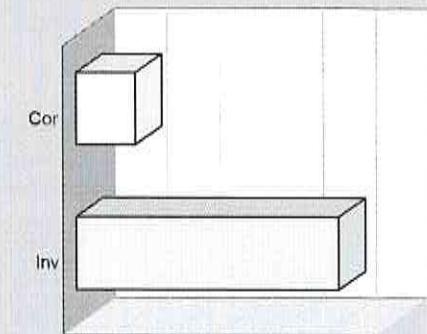
Contributi e trasferimenti 2019



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	11.495.709,24	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		50.530.586,67
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	11.495.709,24	50.530.586,67

Contributi e trasferimenti 2020-21



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2019	2020	2021
Tit.1 - Tributarie	10.177.570,63	10.177.570,63	10.177.570,63
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.769.613,86	5.769.613,86	5.769.613,86
Tit.3 - Extratributarie	2.189.800,13	2.189.800,13	2.189.800,13
Somma	18.136.984,62	18.136.984,62	18.136.984,62
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.813.698,46	1.813.698,46	1.813.698,46

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2019	2020	2021
Interessi su mutui	201.800,07	189.996,04	190.258,77
Interessi su prestiti obbligazionari	3.581,88	3.581,88	8.581,88
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	205.381,95	193.577,92	198.840,65
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	205.381,95	193.577,92	198.840,65

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	1.813.698,46	1.813.698,46	1.813.698,46
Esposizione effettiva	205.381,95	193.577,92	198.840,65
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.608.316,51	1.620.120,54	1.614.857,81

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

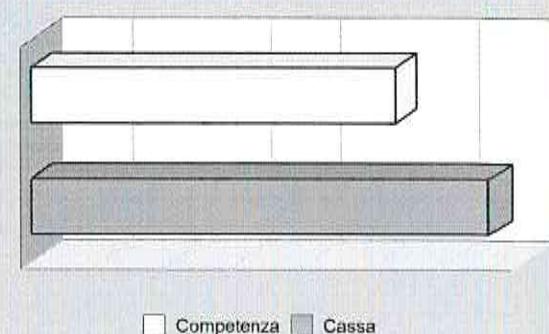
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Entrate 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.146.521,00	13.813.886,59
Trasferimenti	8.864.670,99	11.085.563,52
Extratributarie	3.113.277,05	4.899.253,67
Entrate C/capitale	11.049.815,13	12.074.969,63
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	715.638,90	1.489.946,82
Anticipazioni	6.045.769,54	6.045.769,54
Entrate C/terzi	7.031.000,00	7.368.895,43
Fondo pluriennale	3.421.411,71	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	6.634.909,68
Totale	52.388.104,32	65.413.194,88

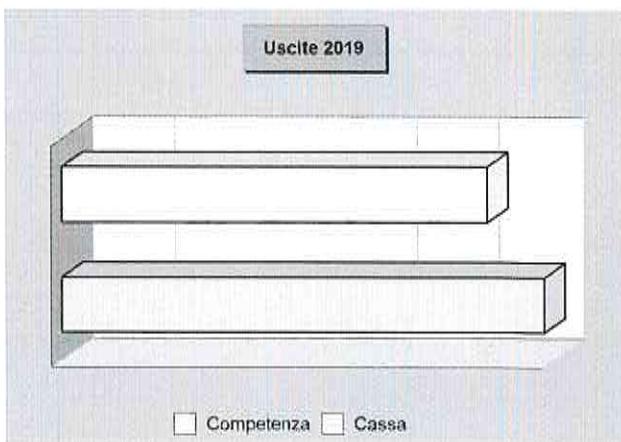
Entrate 2019



Uscite 2019

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	23.406.288,04	28.198.190,07
Spese C/capitale	13.200.711,39	14.308.572,17
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	704.335,35	704.335,35
Chiusura anticipaz.	6.045.769,54	6.045.769,54
Spese C/terzi	7.031.000,00	7.699.935,14
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	52.388.104,32	58.956.802,27

Uscite 2019



Entrate biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Tributi	10.182.521,00	10.250.521,00
Trasferimenti	6.160.610,18	5.335.099,06
Extratributarie	2.174.720,22	2.260.920,22
Entrate C/capitale	22.368.653,67	30.361.933,00
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	1.010.000,00	1.222.080,00
Anticipazioni	4.534.327,15	4.534.327,15
Entrate C/terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	55.461.832,22	62.995.880,43

Uscite biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Spese correnti	17.831.173,82	17.121.654,61
Spese C/capitale	23.391.877,42	31.597.236,75
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	673.453,83	711.661,92
Chiusura anticipaz.	4.534.327,15	4.534.327,15
Spese C/terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	55.461.832,22	62.995.880,43

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	10.146.521,00
Trasferimenti correnti	(+)	8.864.670,99
Extratributarie	(+)	3.113.277,05
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	18.223,75
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	90.519,50
Risorse ordinarie		22.015.725,79
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	2.089.897,60
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	5.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		2.094.897,60
Totale		24.110.623,39

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	23.406.288,04
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	704.335,35
Impieghi ordinari		24.110.623,39
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		24.110.623,39

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	11.049.815,13
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	5.000,00
Risorse ordinarie		11.044.815,13
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.331.514,11
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	108.743,25
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	715.638,90
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.155.896,26
Totale		13.200.711,39

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	13.200.711,39
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		13.200.711,39
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		13.200.711,39

Riepilogo entrate 2019

Correnti	(+)	24.110.623,39
Investimenti	(+)	13.200.711,39
Movimenti di fondi	(+)	8.045.769,54
Entrate destinate alla programmazione		45.357.104,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	7.031.000,00
Altre entrate		7.031.000,00
Totale bilancio		52.388.104,32

Riepilogo uscite 2019

Correnti	(+)	24.110.623,39
Investimenti	(+)	13.200.711,39
Movimenti di fondi	(+)	8.045.769,54
Uscite impiegate nella programmazione		45.357.104,32
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	7.031.000,00
Altre uscite		7.031.000,00
Totale bilancio		52.388.104,32

Servizi a domanda individuale anno 2019

Area funzionale di servizio	Importo Entrata	Importo Spesa
Mercati	€ 20.612,73	€ 23.000,00
Mensa Scolastica	€ 306.280,00	€ 450.000,00
Teatri	€ 30.000,00	€ 60.000,00
Pompe funebri	€ 5.000,00	
Impianti sportivi	€ 16.000,00	€ 61.626,67
Trasporto scolastico	€ 12.765,00	€ 127.213,80
Parcheggi	€ 120.000,00	€ 106.000,00
Totali	€ 510.657,73	€ 827.840,47
Copertura costo %		61,69

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.110.623,39	24.110.623,39
Investimenti	13.200.711,39	13.200.711,39
Movimento fondi	8.045.769,54	8.045.769,54
Servizi conto terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Totale	52.388.104,32	52.388.104,32

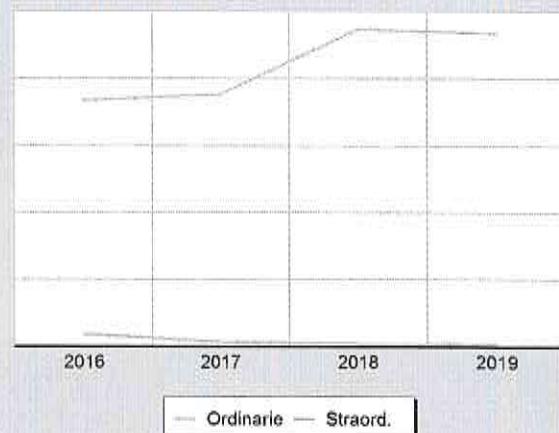
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2019

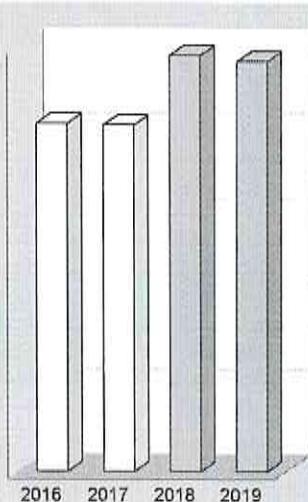
Entrate	2019
Tributi	(+) 10.146.521,00
Trasferimenti correnti	(+) 8.864.670,99
Extratributarie	(+) 3.113.277,05
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-) 18.223,75
Entr. correnti generiche per investimenti	(-) 90.519,50
Risorse ordinarie	22.015.725,79
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 2.089.897,60
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 5.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00
Risorse straordinarie	2.094.897,60
Totale	24.110.623,39

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Tributi	(+) 14.094.678,00	10.177.894,63	10.055.045,38
Trasferimenti correnti	(+) 1.634.279,73	5.769.613,86	9.337.398,81
Extratributarie	(+) 1.986.214,14	2.189.800,13	2.908.447,07
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	17.715.171,87	18.137.308,62	22.300.891,26
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 2.707.903,31	2.206.060,97	1.778.757,56
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00	0,00	362.578,31
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	2.707.903,31	2.206.060,97	2.141.335,87
Totale	20.423.075,18	20.343.369,59	24.442.227,13



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

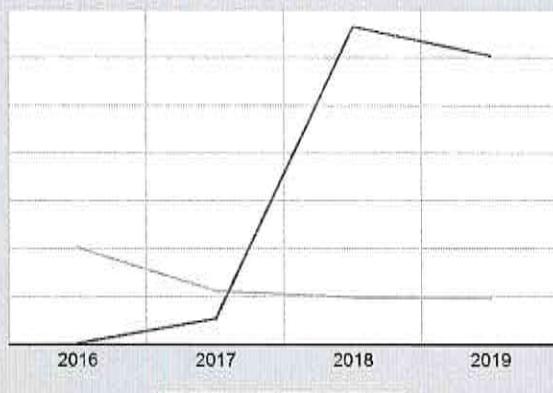
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di ecedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	24.110.623,39	24.110.623,39
Investimenti	13.200.711,39	13.200.711,39
Movimento fondi	8.045.769,54	8.045.769,54
Servizi conto terzi	7.031.000,00	7.031.000,00
Totale	52.388.104,32	52.388.104,32

Modalità di finanziamento

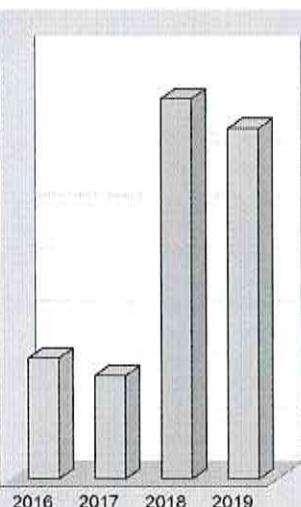


Finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate	2019
Entrate in C/capitale	(+) 11.049.815,13
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 5.000,00
Risorse ordinarie	11.044.815,13
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+) 1.331.514,11
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 0,00
Entrate correnti che finanziavano inv.	(+) 108.743,25
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-) 2.000.000,00
Accensione prestiti	(+) 715.638,90
Accensione prestiti per spese correnti	(-) 0,00
Risorse straordinarie	2.155.896,26
Totale	13.200.711,39

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018
Entrate in C/capitale	(+) 521.217,80	1.434.923,96	12.116.219,95
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	521.217,80	1.434.923,96	12.116.219,95
FPV stanziato a bil. investimenti	(+) 4.009.436,05	2.440.942,80	1.802.193,48
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 0,00	0,00	186.607,86
Entrate correnti che finanziavano inv.	(+) 0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 1.044.182,47	458.476,81	2.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-) 1.044.182,47	458.476,81	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	210.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	4.009.436,05	2.440.942,80	2.198.801,34
Totale	4.530.653,85	3.875.866,76	14.315.021,29



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi punti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

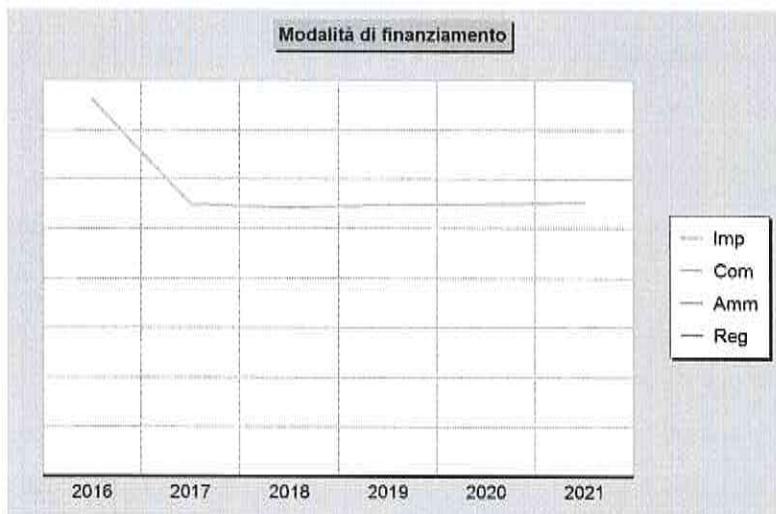
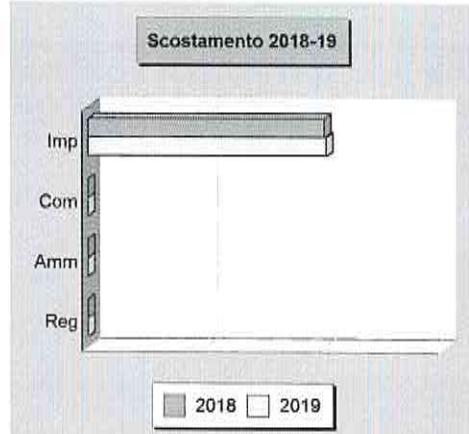
ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
		91.475,62	10.055.045,38
Composizione		2018	2019
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	10.055.045,38	10.146.521,00	
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00	
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00	
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00	
Totale	10.055.045,38	10.146.521,00	



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	14.094.678,00	10.177.894,63	10.055.045,38	10.146.521,00	10.182.521,00	10.250.521,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.094.678,00	10.177.894,63	10.055.045,38	10.146.521,00	10.182.521,00	10.250.521,00

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

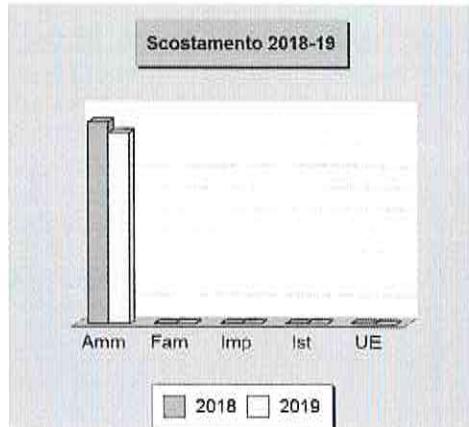
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-472.727,82	9.337.398,81	8.864.670,99
Composizione			
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		9.337.398,81	8.864.670,99
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		9.337.398,81	8.864.670,99



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.634.279,73	5.769.613,86	9.337.398,81	8.864.670,99	6.160.610,18	5.335.099,06
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.634.279,73	5.769.613,86	9.337.398,81	8.864.670,99	6.160.610,18	5.335.099,06

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	204.829,98	2.908.447,07	3.113.277,05
Composizione			
Vendita beni e servizi (Tip.100)	1.627.609,57	1.555.192,77	
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	741.413,88	400.300,00	
Interessi (Tip.300)	10.150,00	13.000,00	
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	529.273,62	1.144.784,28	
Totale	2.908.447,07	3.113.277,05	

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Beni e servizi	1.575.650,37	1.659.655,60	1.627.609,57	1.555.192,77	1.474.692,77	1.516.192,77
Irregolarità e illeciti	228.942,07	354.879,31	741.413,88	400.300,00	370.300,00	415.000,00
Interessi	11.026,75	10.243,54	10.150,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	170.594,95	165.021,68	529.273,62	1.144.784,28	316.727,45	316.727,45
Totale	1.986.214,14	2.189.800,13	2.908.447,07	3.113.277,05	2.174.720,22	2.260.920,22

Considerazioni e valutazioni

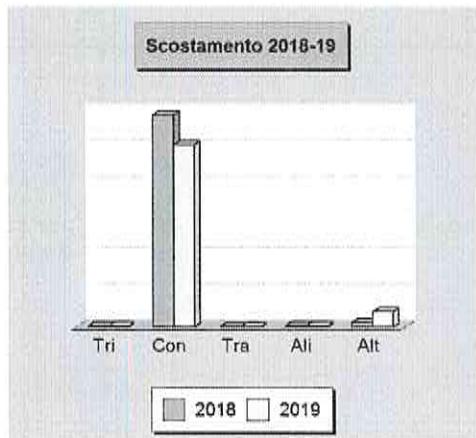
Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2018	2019
	-1.066.404,82	12.116.219,95	11.049.815,13
Composizione			
Tributi in conto capitale (Tip.100)	50.000,00	50.000,00	
Contributi agli investimenti (Tip.200)	11.748.783,15	10.109.815,13	
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00	
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	67.436,80	50.000,00	
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	250.000,00	840.000,00	
Totale		12.116.219,95	11.049.815,13

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	11.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi investimenti	317.197,50	1.100.278,38	11.748.783,15	10.109.815,13	22.018.653,67	28.511.933,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	47.964,80	65.787,09	67.436,80	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate in C/cap.	145.055,50	218.858,49	250.000,00	840.000,00	250.000,00	1.750.000,00
Totale	521.217,80	1.434.923,96	12.116.219,95	11.049.815,13	22.368.653,67	30.361.933,00

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

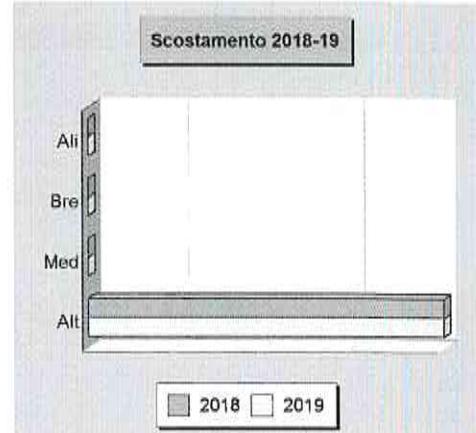
RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Composizione			
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00	
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00	
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00	
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	2.000.000,00	2.000.000,00	
Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	1.044.182,47	458.476,81	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	1.044.182,47	458.476,81	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo
(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e quarto delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2018	2019
	505.638,90	210.000,00	715.638,90
Composizione			
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		210.000,00	715.638,90
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		210.000,00	715.638,90

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2016 (Accertamenti)	2017 (Accertamenti)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	210.000,00	715.638,90	1.010.000,00	1.222.080,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	210.000,00	715.638,90	1.010.000,00	1.222.080,00

Considerazioni e valutazioni

Scrivere qui il testo

(l'argomento, in assenza di NUOVO testo, non sarà riportato in stampa)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precise le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2018

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	PERSONALE IN DOTAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	DIRIGENTI	5	4	1
	TOTALE	5	4	1
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	2	1
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO AVVOCATO	1	1	---
	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	---
	FUNZIONARIO TECNICO	2	2	---
	FUNZIONARIO P.M.	1	1	---
	TOTALE	8	7	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	8	6	2
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	1	1	---
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	2	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	---
	ASSISTENTE SOCIALE	3	3	---
	SPECIALISTI DI VIGILANZA DI P.M.	3	1	2
	TOTALE	19	14	5
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	41	31	10
	ISTRUTTORE CONTABILE	6	4	2
	ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	1	-----	1
	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	5	3	2
	OPERATORE DI POLIZIA MUNICIPALE	31	23	8
	TOTALE	84	61	23
B3	ADDETTO CONTABILE	1	1	---
	AUTISTA SCUOLA BUS	4	4	---

	ADDETTO ELABORAZIONE DATI	4	3	1
	ASSISTENTE TECNICO	1	---	1
	TOTALE	10	8	2
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	11	9	2
	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE	1	---	1
	ESECUTORE AUTISTA	1	---	1
	CENTRALINISTA	1	1	---
	CUSTODE MUSEO	1	---	1
	ESECUTORE MANUTENTORE	1	1	---
	TOTALE	16	11	5
A	OPERATORE SERVIZI GENERALI	13	3	10
	OPERATORE TRASPORTO PERSONE	1	---	1
	OPERATORE AREE ARCHEOLOGICHE	1	---	1
	OPERATORE MANUTENTORE	9	4	5
	CUSTODE DEPOSITO	1	1	---
	OPERATORE GIARDINIERE	3	2	1
	CUSTODE VERDE PUBBLICO	2	---	2
	TOTALE	30	10	20
	TOTALE GENERALE	172	115	57



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piano Triennale del fabbisogno del personale 2019 - 2020 - 2021

CAT.	PROFILO	2019	2020	2021
	DIRIGENTE	1*		
D3	Funzionario Amministrativo			
	Funzionario Tecnico			
D1	Istruttore Direttivo Amm/vo	2*	1 **	1 **
	Istruttore Direttivo Tecnico			
	Assistente Sociale			
	Specialista di vigilanza di P.M.			
C	Operatore di P.M.		1 **	
	Istruttore Contabile			
	Istruttore Tecnico Informatico			
	Istruttore Amm.vo	4**	5**	1**
	Istruttore Tecnico Geometra			
B3	Addetto Elaborazione Dati		1 **	
	Autista Scuolabus			1**
B1	Esecutore Amm/vo		1 **	
	Custode Museo			
	Esecutore Autista			
	Esecutore Messo Notificatore			
A	Operatore Manutentore			
	Custode deposito			
	Operatore Servizi Generali			
	Operatore trasporto persone			
	Operatore aree archeologiche			
	Custode verde pubblico			
	Operatore Giardiniere			
	TOTALE	7	9	3

* Assunzioni mediante procedure di mobilità- e/o – scorrimento graduatorie -concorso pubblico

** Assunzioni mediate procedure di mobilità



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta Andria Trani

Riconuzione e valorizzazione del patrimonio comunale – bilancio di previsione 2019/2021:

Beni da valorizzare

I beni che si intendono inserire tra quelli disponibili del Patrimonio comunale, in quanto non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono i seguenti:

IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	NOTE
ANNO 2019			
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Matrona Busa 2-4-6	88	1727 subb. 1-2-3	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Stalingrado n. 7 via Prevostale n. 2	88	1821 subb. 1-3	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via doge Leonardo Loredano nn. 12-14-34	88	1334 subb. 1-2-3-4	
Immobile destinato a albergo diffuso (finanziamento Area Vasta) via Ospedale Vecchio nn. 47-49	88	3038 subb. 1-2	
Centro Sportivo Polivalente in zona Costantinopoli	40/b	350 - 351	

Ex Comando Polizia Municipale – Viale I° Maggio	28	1360	
Uffici Cultura Turismo Via Puglia	88	321 sub 2 - 3	
Scuola dell'infanzia (ex materna) "Renato dell'Andro" – Via L. Settembrini	28/c	364 - 365	
ANNO 2020			
Palazzetto dello sport	88	350	In pendenza di frazionamento e accatastamento
Calcio a 5 "Novantesimo Minuto"	28	1351	In pendenza di frazionamento e accatastamento
ANNO 2021			
Campo sportivo san Sabino	39	1258	

PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della Legge 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2019 - 2021.

A CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI.

A1. DOTAZIONI INFORMATICHE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle dotazioni informatiche del Comune di Canosa di Puglia.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- Un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- Un apparecchio telefonico;
- Una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;

L'Unità Organizzativa CED - INFORMATICA, (che viene con il presente atto individuata quale responsabile della telefonia con le seguenti funzioni: Analisi della rete telefonica e della rete dati esistente ai fini della razionalizzazione delle linee telefoniche fisse e mobili per la riduzione della relativa spesa) cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Le forniture devono essere sempre effettuate utilizzando le convenzioni CONSIP attive ed il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, e/o mediante apposite gare.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C. avvengono solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dall'Unità Organizzativa del Servizio CED - Informatica;

- nel caso in cui un P.C. non ha più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori e potenziato tramite implementazione della memoria;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del Dirigente di riferimento, che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare, da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra, all'ottimizzazione dei servizi.

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita delle stesse e, nei casi in cui quest'ultima non sia possibile, la donazione a gruppi ed associazioni di volontariato locale o agli istituti scolastici per le aule di informatica.

L'attuale dotazione di stampanti ha visto, una progressiva dismissione delle costose stampanti a getto d'inchiostro, privilegiando l'acquisto di stampanti laser. Queste, condivise in rete, hanno permesso ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa, ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Premesso quanto sopra, è chiaro che rimarranno pressoché inalterate per il triennio 2019 - 2021, le spese relative alle dotazioni strumentali perché indispensabili al regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali.

In particolare, per quanto riguarda l'informatizzazione, l'ente non può procedere ad una contrazione delle spese relative, poiché il sistema informatico comunale è proporzionato alle esigenze dell'ente medesimo. Sono stati attuati nel corso del precedente triennio, progetti di investimento per l'ammodernamento dell'infrastruttura di rete.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Non ci sono sprechi, stante l'esiguità delle risorse disponibili e, pertanto, risulta impossibile individuare eventuali possibilità di risparmio.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e viene circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

In definitiva anche per il prossimo triennio si procederà all'adeguamento delle strumentazioni informatiche alle tecnologie del sistema installato presso questo Comune in sintonia con il principio della economicità e funzionalità.

L'azione amministrativa per il prossimo triennio sarà finalizzata all'adeguamento e potenziamento dei personal computer esistenti che non riescono ad assicurare prestazioni connesse ai software applicativi, di ultima generazione, necessari per far fronte alla costante e spedita informatizzazione delle pubbliche amministrazioni e alla sostituzione di quelli obsoleti.

A2. TELEFONIA FISSA.

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro, con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro. E' stato implementato un sistema che ha consentito l'azzeramento delle chiamate tra i diversi uffici periferici. Tale investimento ha consentito inoltre, il rinnovamento del parco telefonia fissa. Si procederà pertanto, nel corso del triennio, a praticare la politica di espansione del collegamento delle sedi periferiche e scuole d'obbligo mediante comunicazioni interne limitando l'uso della chiamata urbana e interurbana , privilegiando le comunicazioni e-mail.

Si rileva, inoltre, che vengono eseguiti controlli periodici, con invito ai Dirigenti scolastici, di limitare le chiamate, specie, verso le utenze mobili, pena l'eventuale richiesta di rimborso delle spese.

A3. TELEFONIA MOBILE.

Allo stato attuale per questa Amministrazione le dotazioni di telefonia mobile, per apparecchiatura e schede SIM, sono quelle minime essenziali per una gestione efficiente dell'attività di lavoro

Le utenze sono assegnate al personale che in orario di lavoro, operando ordinariamente e/o frequentemente al di fuori della sede di servizio, deve essere reperito al fine dell'organizzazione delle consegne e dei carichi di lavoro e al personale che, fuori dell'orario di lavoro, è in turno di reperibilità.

La razionalizzazione dei costi comporta la necessità di mantenere in abbonamento 1 Sim per Dirigente, 1 Sim con apparecchio di telefonia mobile per ogni servizio di reperibilità, da attribuire al dipendente in turno di reperibilità e 2 Sim per le attività di manutenzione.

L'unità organizzativa CED-INFORMATICA individuata quale responsabile della telefonia, cura: l'analisi della rete telefonica e della rete dati esistente, ai fini della razionalizzazione delle linee telefoniche fisse e mobili per la riduzione della relativa spesa.

Tale tipologia di acquisto deve essere accorpata in un unico capitolo di spesa nel Peg.

A4. CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO.

Il Comune di Canosa di Puglia, ha in corso una serie di procedure tendenti alla riduzione dei costi per materiale di consumo.

Esse si concretizzano, principalmente, in:

- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete, ciò per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte - retro;

- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione - stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);
- quando è possibile trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc attraverso e - mail, invece di copie cartacee;
- modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- evitare di utilizzare la stampa a colori;
- riutilizzare la carta stampata su un solo lato per gli appunti.

Si evidenzia che l'uso del cartaceo sarà man mano ridotto fatti salvi alcuni uffici (Servizi Demografici) ove persisterà, in parallelo, l'uso del cartaceo (atti stato civile, archivi anagrafici ed elettorali).

A5. CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER SOFTWARE E ABBONAMENTO RIVISTE.

Con riferimento ai costi per software e abbonamento riviste occorrerà unificare i capitoli di spesa per finanziare tali servizi rende necessaria la dotazione di un'unica banca dati giuridica - amministrativa - contabile con più licenze. Sarà necessario procedere pertanto, alla disdetta di tutti gli abbonamenti singoli e di tutte le riviste non espressamente indicate nel "Fabbisogno" comunicato dagli Uffici.

B. CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Si rimanda all'inventario comunale, l'elencazione e la consistenza degli autoveicoli di servizio del Comune di Canosa di Puglia.

L'utilizzo degli stessi si limita a compiti esclusivamente istituzionali e di servizio.

Gli automezzi sono assegnati al Dirigente e, per esso, al responsabile del Servizio di riferimento.

Periodicamente il responsabile del Servizio assegnatario degli autoveicoli, provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni singolo automezzo, e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore del carburante.

All'interno di ogni autoveicolo, ad eccezione di quelle assegnate alla polizia municipale, dovranno essere giornalmente registrate, anche in modo sommario, le seguenti informazioni:

- il giorno e l'ora di utilizzo;
- il nominativo del dipendente utilizzatore dell'autoveicolo;
- la destinazione ed il servizio da espletare;
- il giorno e l'ora di rientro in sede;
- i chilometri percorsi.

L'attendibilità del giornale di bordo dovrà essere controllata periodicamente dal Responsabile del Servizio assegnatario dell'autoveicolo. Gli autoveicoli dovranno essere utilizzati

esclusivamente per esigenze connesse al servizio durante il normale orario di lavoro e durante i turni prestabiliti di reperibilità. Il personale è autorizzato altresì, all'utilizzo degli autoveicoli di servizio, nei casi di esigenze straordinarie, chiamate d'emergenza e calamità naturali.

Gli assegnatari degli autoveicoli, sono tenuti a curare:

- la manutenzione periodica degli autoveicoli;
- le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;
- l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- al mantenimento della pulizia ed il decoro dell'autoveicolo.

Allo stato attuale non è previsto l'acquisto di nuovi veicoli se non per comprovate esigenze o per sostituire i mezzi già in dotazione.

L'obbiettivo del contenimento delle spese si realizzerà accorpando i costi della manutenzione e del lavaggio: l'Ente dovrà dotarsi di un unico appalto per le riparazioni degli automezzi e di un ulteriore appalto per il lavaggio, da attivare da parte del Settore cui è assegnato il maggior numero di automezzi; inoltre, una delle autovetture abitualmente utilizzata dall'Ufficio Tecnico dovrà essere condivisa con gli altri Uffici aventi sede nel Palazzo di Città per esigenze di servizio.

C. CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI.

L'elenco dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune di Canosa di Puglia o sui quali vengono vantati diritti reali e contenuti nell'inventario dell'Ente.

Il patrimonio abitativo dell'ERP è affidato in gestione al competente ufficio patrimonio comunale che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, predisponde la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

La manutenzione degli immobili deve essere preventivamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di urgenza o pericolo.

Per razionalizzare le spese l'Ente dovrà per ciò che concerne il patrimonio indisponibile, pianificare un più intenso utilizzo dei beni per l'esercizio delle attività istituzionali mentre per quanto concerne il patrimonio disponibile, si rende necessaria l'attuazione di forme di produttività degli immobili attraverso convenzioni o mediante la concessione in locazione degli stessi.



DEL COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1) (adozione)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	2019	Disponibilità finanziaria 2020	2021	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1 600 000,00	22 018 653,67	28 511 933,00	52 130 586,67
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	715 638,90	1 010 000,00	1 222 080,00	2 947 718,90
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	590 000,00	0,00	1 500 000,00	2 090 000,00
stanziamenti di bilancio	270 339,03	0,00	0,00	270 339,03
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	3 175 977,93	23 028 653,67	31 234 013,00	57 438 644,60

Il referente del programma
(ing. Sabino Germirario)

Annottazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

CODICE BANCO INTERVENTO - C.I.		DESCRIZIONE INTERVENTO		RESPONSABILE DEL PROGETTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Ulivello di risorsa	Cooperativa Urbanistica	Vettori/vicinali ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (in aggiornamento)	CENTRALE DI CONNETTIVITÀ O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o modificato a seguito di modifica programma
Codice	C.I.	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Sabato GERMINARIO	425 997,93	435 917,93	URB	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Saint GERMINARIO	450 000,00	450 000,00	CPA	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Saint GERMINARIO	100 000,00	100 000,00	CPA	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Sabato GERMINARIO	590 000,00	590 000,00	NIS	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Sabato GERMINARIO	300 000,00	300 000,00	AMB	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
codice	ca richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Ente/Entità da archetipo D da richiedere	Antoniano Farinella	1.300 000,00	1.300 000,00	URB	1	SI	NO	PA/PA	Ente/Entità da archetipo D	
				TOTALE	3 175 997,93	3 175 997,93							

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADM - Adm Giuramento di modifica
ADM - Adm Giuramento modifica
AMB - Qualità ambientale
CPA - Compatimento Open Immagine
CPA - Conservazione del patrimonio
NIS - Negoziato di incertezza di servizio

VAS - Valutazione dei risoldi

DEP - Denominazione dove plausibile e non prioritizzabile

DEP - Denominazione Open Immagine

1. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

2. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

3. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

4. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

Tabella E.2

1. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

2. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

3. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

4. Progetto di fabbisogno - eccezionale - documento di base della strategia di servizio;

Il referente del programma
(ing. Sabino Germanese)

AREA SEGRETERIA - CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Annri 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

AREA SEGRETERIA - CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il PEG - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il rispetto della tempistica prevista nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Anno 2019		
Fasi obiettivo	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il PEG - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
Anno 2020		
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il PEG - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
Anno 2021		
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il PEG - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare una più efficace programmazione dell'azione amministrativa, a prescindere da eventuali proroghe concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	30 giugno 2019	
Descrizione obiettivo	Messa a regime degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) e dal «Disciplinare per l'attuazione del Disciplinare UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali» approvato con Deliberazione di G.C. n. 96 del 25/05/2018.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Garantire la corretta e complessiva applicazione del Regolamento GDPR per la salvaguardia dei diritti delle persone fisiche e delle responsabilità dell'Ente.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Messa a regime degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) e dal «Disciplinare per l'attuazione del Disciplinare UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali» approvato con Deliberazione di G.C. n. 96 del 25/05/2018.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	30/06/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	

AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Avvio dei processi di digitalizzazione dei documenti cartacei in entrata al protocollo.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale delle sezioni "Segreteria" ed "Informatica"	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Razionalizzare i flussi di comunicazione in entrata ed in uscita dall'Ente migliorando l'efficacia dell'azione amministrativa e ottimizzando l'intero ciclo di arrivo/protocollazione/consegna della posta.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Avvio di processi di digitalizzazione dei documenti cartacei in entrata al protocollo e riduzione delle caselle di posta elettronica certificata.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Aumento percentuale (almeno del 50% rispetto all'anno precedente) della digitalizzazione dei documenti cartacei in entrata al protocollo.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Messa a regime della digitalizzazione dei documenti cartacei in entrata al protocollo.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Annri 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Revisione del titolario di classificazione secondo la normativa vigente (C.A.D. - D.Lgs. n.82/2005).	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale delle sezioni "Segreteria" ed "Informatica"	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale del titolario di classificazione del Protocollo per garantire il rispetto degli standard fissati dalla normativa.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Revisione del titolario di classificazione secondo la normativa vigente (C.A.D. - D.Lgs. n.82/2005).
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	

AREA SEGRETERIA CONTENZIOSO E LEGALE, GIUDICE DI PACE, SEGRETERIA, ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI, PUBBLICAZIONE ON-LINE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, PROGRAMMAZIONE INFORMATICA E TECNOLOGICA, STATISTICA

Obiettivo n.7

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	Area Segreteria	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Messa a regime dell'elenco degli Avvocati esterni per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del servizio	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa implementando la trasparenza nell'affidamento degli incarichi di patrocinio legale e favorendo del contenimento dei costi.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Messa a regime dell'elenco degli Avvocati esterni per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Non applicabile
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Non applicabile
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno 2019 al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno 2020 al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno 2021 al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Comunicazione entro il 15 ottobre delle previsioni di entrata e di spesa, finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Aggiudicazione gare d'appalto entro termini congrui per evitare proroghe tecniche.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, evitando proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare di appalto	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare di appalto
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare di appalto
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Evitare l'utilizzo di proroghe tecniche nell'ambito di aggiudicazione di gare di appalto
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Realizzazione e pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione del Teatro Comunale "Raffaele Lembo".	
Soggetti coinvolti	Settore Cultura	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Affidamento a soggetti terzi del Teatro Comunale "Raffaele Lembo"	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Realizzazione e pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione del Teatro Comunale "Raffaele Lembo".
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	30/09/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	

I° SETTORE CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE SOCIALI, UFFICIO DI PIANO, SERVIZI DEMOGRAFICI
Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Dott.ssa Adele Rega	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	I° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Miglioramento delle tempistiche di evasione pratiche relative a contributi erogati dall'Ente.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Evasione pratiche relative a contributi erogati dal Comune o da altri Enti entro 30 giorni o entro il termine indicato da leggi o regolamenti di altre Pubbliche Amministrazioni.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE
Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE	
Data inizio	Annri 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE
Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE Obiettivo n.3	
Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Comunicazione entro il 15 ottobre delle previsioni di entrata e di spesa, finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2020
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2020
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2021
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2021

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE
Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE	
Data inizio	Ann 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Utilizzare eventuali economie di mutuo per la realizzazione di opere pubbliche.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	30	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

II° SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RENDICONTAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE
Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento	Dott. Giuseppe Di Biase	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	II° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con la Polizia Locale.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del servizio tributi	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Implementazione del contrasto all'evasione dei Tributi Comunali.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	25	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con la Polizia Locale.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con la Polizia Locale.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con la Polizia Locale.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2020
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2020
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2021
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2021

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Comunicazione entro il 15 ottobre delle previsioni di entrata e di spesa, finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2020
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2020
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i> Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Avvio opere di urbanizzazione Zona "D6"
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Rendere possibili gli insediamenti artigianali alle imprese richiedenti.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Avvio opere di urbanizzazione Zona "D6"
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Adeguamento del PUG al PPTR con approvazione.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Dotare l'Ente di dello strumento urbanistico aggiornato.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Adeguamento del PUG al PPTR con approvazione.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i>

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Elaborazione di un PUE individuato dall'Amministrazione e attivazione della perequazione.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Attuare gli obiettivi della strumentazione urbanistica.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di un PUE individuato dall'Amministrazione e attivazione della perequazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di un PUE individuato dall'Amministrazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Elaborazione di un PUE individuato dall'Amministrazione.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.7

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Approvazione Regolamento Edilizio	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Dotare l'Ente del Regolamento Edilizio	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Approvazione Regolamento Edilizio
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	

**III° SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, SUE, SUAP, ARICOLTURA,
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Obiettivo n.8

Responsabile di riferimento	Arch. Annamaria Fabrizia Gagliardi	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	III° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Conclusione variante al PUG con approvazione della Regione Puglia.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Dotare l'Ente dello strumento urbanistico aggiornato	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	10	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Conclusione variante al PUG con approvazione della Regione Puglia.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT
Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i> Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2020
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2020
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i> Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2021
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2021

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT
Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2020
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2020
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i> Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio</i> 01/01/2021

	<i>presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT		
Obiettivo n.3		
Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019 Anni 2019/2021	
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Comunicazione entro il 15 ottobre delle previsioni di entrata e di spesa, finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT
Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Utilizzare eventuali economie di mutuo per la realizzazione di opere pubbliche.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Verifica della conclusione dell'opera pubblica con relativo collaudo finanziata con mutuo a carico del Comune, finalizzata ad utilizzare eventuali economie per nuove opere pubbliche.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT
Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Affidamento in gestione degli immobili Palazzo Carmelitani, Albergo Diffuso, Polivalente Costantinopoli.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare la valorizzazione degli immobili di proprietà comunale al momento non fruibili.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Affidamento in gestione degli immobili Palazzo Carmelitani, Albergo Diffuso, Polivalente Costantinopoli.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>
	Anno 2021
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>

IV° SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, BENI ARCHEOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, APPALTI E CONTRATTI, AMBIENTE E SPORT
Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Ing. Sabino Germinario
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	IV° SETTORE
Data inizio	1° gennaio 2019
Data fine	31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Elaborazione e pubblicazione di un bando di Project Financing individuato dall'Amministrazione Comunale.
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Dotare il Comune di un nuovo strumento di finanziamento finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20
Fasi obiettivo	Anno 2019
	<i>Descrizione</i> Elaborazione e pubblicazione di un bando di Project Financing individuato dall'Amministrazione Comunale.
	<i>Inizio presunto</i> 01/01/2019
	<i>Fine presunta</i> 31/12/2019
	Anno 2020
<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>
Anno 2021	Anno 2021
	<i>Descrizione</i>
	<i>Inizio presunto</i>
	<i>Fine presunta</i>

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.1

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	V° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 78 in data 27/04/2018 e s.m.i., ed eventuali aggiornamenti. Rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali vigenti.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa nel perseguitamento dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Attuazione di tutte le misure di prevenzione del rischio e delle azioni contenute nel P.T.P.C.T. e rispetto dei termini (anche ordinatori) dei Regolamenti Comunali.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – POLIZIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.2

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	V° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	Anni 2019/2021
Data fine	31 dicembre 2021	
Descrizione obiettivo	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa relazionando in merito al conseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Relazione entro 30 giorni dal termine dell'anno al Nucleo di Valutazione sul conseguimento degli obiettivi assegnati con il Peg - Piano della Performance approvato dalla Giunta Comunale nell'anno precedente.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.3

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	V° SETTORE	
Data inizio	1° gennaio 2019	
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Comunicazione entro il 15 ottobre delle previsioni di entrata e di spesa, finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020 entro il 31 dicembre di ogni anno.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Approvare il Bilancio di Previsione entro il termine del 31 dicembre evitando proroghe comunque concesse dal Ministero.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2020-2022 entro il 31/12/2019.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2021-2023 entro il 31/12/2020.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Comunicazione tempestiva delle previsioni di entrata e di spesa, entro il 15 ottobre finalizzate alla predisposizione degli atti per l'approvazione Bilancio 2022-2024 entro il 31/12/2021.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.4

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2019
Descrizione obiettivo	Istituzione del servizio del Vigile di Quartiere appiedato in almeno quattro zone della Città.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Aumentare il livello di sicurezza percepita mediante un maggior presidio del territorio.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	15	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Istituzione del servizio del Vigile di Quartiere appiedato in almeno quattro zone della Città.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	
	<i>Inizio presunto</i>	
	<i>Fine presunta</i>	

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.5

Responsabile di riferimento		Dott. Gianluigi Caso ad interim
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)		V° SETTORE
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo		Potenziamento, rispetto ai dati del 2018, del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale
Soggetti coinvolti		Tutto il personale del settore
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo		Rafforzare i controlli sul territorio per favorire la sicurezza stradale e mantenere elevati livelli di decoro urbano.
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)		20
Anno 2019		
Fasi obiettivo	<i>Descrizione</i>	Potenziamento, rispetto ai dati del 2018, del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
Anno 2020		
	<i>Descrizione</i>	Potenziamento, rispetto ai dati del 2019, del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
Anno 2021		
	<i>Descrizione</i>	Potenziamento, rispetto ai dati del 2020, del controllo del territorio in merito sia alla sosta vietata che in materia ambientale
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021

V° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - UFFICIO NOTIFICHE
Obiettivo n.6

Responsabile di riferimento	Dott. Gianluigi Caso ad interim	
Area strategica di riferimento (da considerare in riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente)	V° SETTORE	
Data inizio	Anni 2019/2021	1° gennaio 2019
Data fine		31 dicembre 2021
Descrizione obiettivo	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con l'Ufficio Tributi.	
Soggetti coinvolti	Tutto il personale del settore	
Risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo	Implementazione del contrasto all'evasione dei Tributi Comunali.	
Peso (rispetto agli altri obiettivi operativi, la cui somma deve essere 100%)	20	
Fasi obiettivo	Anno 2019	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con l'Ufficio Tributi.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2019
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2019
	Anno 2020	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con l'Ufficio Tributi.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2020
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2020
	Anno 2021	
	<i>Descrizione</i>	Incremento dei controlli tributari in materia di IMU e TARI-TARES con emissione avvisi di accertamento anni precedenti in collaborazione con l'Ufficio Tributi.
	<i>Inizio presunto</i>	01/01/2021
	<i>Fine presunta</i>	31/12/2021